



Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

* € 5,80 con "Giuda al sabato" € 7,20 con "Giuda pratica alle vacanze addizionale"

Anno 138* Numero 334
www.ilsol24ore.com

UE-TURCHIA
Roma chiede trattativa anticipata al gennaio 2004

A PAG. 5 Marco Polacci

Pensioni, aumenti
L. 2,7 - 2,4
T. 6m - T. 6m

A PAG. 26 Giuseppe Rindi

PENSIONI MINIME
Perequazione automatica, a gennaio +2,4%

A PAG. 29

INTESABCI
B. Chiavari venduto per 405 mln. alla Popolare di Lodi

A PAG. 29

CREDIT LYONNAIS
Agricole al 12%, lotta con Bnp per il controllo

A PAG. 20 M. Calabretta (foto: J. Puyrivaldi)

La Casa Bianca decide di sostituire il segretario al Tesoro e il super consigliere

Bush cambia squadra

Staff economico, escono O'Neill e Lindsey

Disoccupazione al 6% - Giù il dollaro, su le Borse (Dow +0,26%, Nasdaq +0,82%)

Il Rapporto 2002 sulla società

Per il Censis il Paese ha pile scariche

ROMA « Un'Italia «con le pile scariche», un sistema che galleggia senza una direzione, afflitto da una generale mancanza di aspettative e da un deficit di interventi adatti a restituirgli vigore. È il Paese descritto dal 36° Rapporto del Censis, presentato ieri a Roma.

BOCCIARELLI E SALIS A PAG. 9

OGGI

Ventiquattro

il magazine

I fantasmi del palcoscenico
Scenografi, sarti, fabbri e pittori: chi lavora nell'ombra per la Scala

LA STRATEGIA DI PLUS

PLUS

New economy il ritorno

Il ritorno della New economy
Dai minimi del 2002 i titoli Internet sono risaliti del 57%

PANORAMA

Berlusconi rilancia il presidenzialismo: «Nel 2003 la riforma»

DA WASHINGTON

Una mossa obbligata

DI MARIO PLATERO

Diciamo subito che incoraggiando le dimissioni dei suoi due uomini di punta dell'economia, George W. Bush ha mostrato di nuovo le unghie. Intanto perché ha confermato di avere un istinto politico che i suoi detrattori continuano a non riconoscergli. E poi perché, ripartendo da zero con la squadra economica, il presidente potrà presentarsi fresco, aggressivo e determinato in Congresso, con un nuovo pacchetto di stimoli fiscali di cui, guardando in avanti, forse ci sarà bisogno davvero.

Nello stesso giorno in cui se ne sono andati il segretario al Tesoro Paul O'Neill e il capo del consiglio per la sicurezza economica Larry Lindsey, abbiamo appreso che il tasso di disoccupazione è balzato a sorpresa al 6% in novembre. Il livello più elevato dal 1995. Brutta storia.

CONTINUA A PAG. 2

WASHINGTON « Bush cambia la squadra economica. Il segretario al Tesoro Paul O'Neill ha rassegnato ieri le dimissioni su richiesta della Casa Bianca», secondo una fonte dell'amministrazione. Dopo qualche ora anche il consulente economico di George W. Bush, Lawrence Lindsey, ha lasciato l'incarico. «Il presidente sta cercando persone esperte di economia che abbiano la fiducia dei mercati insieme a esperienza e giudizio nel trattare con loro», ha spiegato il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer.

Le doppie dimissioni sono giunte poco dopo l'annuncio dei dati sulla disoccupazione, saliti a novembre al 6%, mentre i posti di lavoro, previsti in crescita, sono calati di 40mila unità. Il dollaro ha perso così terreno, spingendo l'euro fino a 1,0128. Le Borse, invece, hanno apprezzato le dimissioni di O'Neill, un personaggio poco gradito a Wall Street: il Nasdaq ha guadagnato lo 0,82% e il Dow Jones lo 0,26 per cento.

SERVIZI A PAG. 2 e 3



LANCETTE DELL'ECONOMIA

Le spine della ripresa

Galimberti e Polazzi a pag. 4

IL LAVORO INGESSATO

DI CARLO DELL'ARINCA

Il problema della scarsa competitività e della inefficienza innovativa sta tornando al centro dell'attenzione e il Rapporto Censis lo dimostra ampiamente. È un segnale che fa seguito ad altri, altrettanto preoccupanti. Ha iniziato qualche settimana fa il World Economic Forum, il quale, interpellando i manager delle principali multinazionali, ha stilato una graduatoria dei Paesi in relazione al loro grado di competitività: l'Italia in un anno perdeva più di dieci posizioni e si collocava agli ultimi posti fra i Paesi sviluppati. La serie è proseguita poi con i dati dell'Ernst & Young sulla spesa per la Ricerca e Sviluppo nei Paesi della Comunità: l'Italia è risultata all'ultimo posto. Ha continuato infine l'Istat con i dati sulla grande industria, dati che segnalano mese dopo mese perdite di occupazione: ormai siamo a -15% in sei anni.

CONTINUA A PAG. 9

DA BRUXELLES

Paralisi europea

DI DOMINICK SALVATORE

Le notizie economiche negative di ieri dagli Stati Uniti e la riduzione del tasso di interesse di mezzo punto da parte della Bce non possono nascondere il fatto che l'Europa deve fronteggiare una situazione economica più difficile rispetto a quella americana. Le dimissioni delle figure chiave del team economico della Casa Bianca non devono sorprendere più di tanto, considerato che non appoggiavano un sufficiente vigore ulteriore riduzioni delle imposte, specialmente quelle sulle imprese, che Bush desiderava.

L'Europa, e in particolare Germania, Francia e Italia, soffrono oggi di problemi congiunturali e strutturali molto più gravi di quelli degli Stati Uniti. Mentre questi ultimi hanno adottato politiche monetarie e fiscali volte a migliorare la congiuntura, il Vecchio Continente sembra invece paralizzato. Si comporta come se Keynes non fosse mai esistito.

CONTINUA A PAG. 2

ROMA « Dalla Bce arriva un sì «prezioso» allo Swap Tesoro-Banckitalia. Francoforte è di via libera all'operazione di «concombi» da 20 miliardi, ma avverte: solo con le «due tinte» non si cura il debito pubblico. In un dettagliato testo, la Bce rende noto che la commissione dei titoli sarà prevista già nella Finanziaria 2003 e aggiunge che il Governo italiano punta su una rivalutazione delle riserve in oro. È ieri il presidente della Repubblica Ciampi ha ricevuto il ministro dell'Economia Tremonti.

Quanto alla Finanziaria, il relatore ha presentato un emendamento con nuove regole sui videogiochi e progetta del 50% in più. Il massimo del Governo potrebbe invece vedere la luce mercoledì in Aula al Senato, dopo l'esame in Consiglio dei ministri l'11 dicembre. Tra le ipotesi, un concordato allargato ma anche «drammatico» ed estensioni delle sanatorie già previste.

SERVIZI A PAG. 11

Galateri conferma gli investimenti - Il Governo difende l'accordo

La Fiat: resteremo italiani

Nelle grandi industrie persi 27mila posti

TERAPIE & MERCATI

Stop Usa a un nuovo farmaco

Cade il titolo Recordati (-30%)

MILANO « Recordati, tra i migliori titoli di Piazza Affari nel 2001, ha perso ieri di colpo in Borsa il 30% del suo valore. Il motivo? Il rinvio di almeno un biennio della commercializzazione negli Usa del suo farmaco di punta contro l'ipertensione. La Food and drug administration ha infatti richiesto ulteriori studi clinici per definire il dosaggio del farmaco di punta contro l'ipertensione. La Food and drug administration ha infatti richiesto ulteriori studi clinici per definire il dosaggio del farmaco di punta contro l'ipertensione. La Food and drug administration ha infatti richiesto ulteriori studi clinici per definire il dosaggio del farmaco di punta contro l'ipertensione.

SERVIZIO A PAG. 21

ROMA « Fiat Auto resterà italiana. Gabriele Galateri, amministratore delegato del gruppo torinese, rassicura Governo e sindacati sul futuro della casa automobilistica: grazie alle aperture del Governo, la Fiat potrà continuare il risanamento, limitando l'impatto sociale. E l'Espresso difende l'accordo dalle critiche: è il miglior risultato possibile. «Abbiamo salvato Termini Imprese» sottolinea Maroni e Marzotto. Il ministro delle Attività produttive ha parlato al Senato gettando sul sindacato la responsabilità della rottura.

I sindacati contestano il metodo seguito dal Governo. Il secondo comitato aperta una porta per la ripresa del confronto. Mentre da lunedì scadrà la cassa integrazione anno 5.600 addetti del gruppo.

Intanto, la grande industria in Italia registra un nuovo calo degli occupati. Secondo l'Istat a settembre la disoccupazione è stata del 3,5%: in un anno sono stati persi 27.100 posti di lavoro. È andata un po' meglio alle grandi imprese dei servizi.

SERVIZIO A PAG. 12 E 19

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha annunciato che il 2003 sarà l'anno delle riforme strutturali, compresa quella presidenzialista e quella dell'ordinamento giudiziario. Sul presidenzialismo, il premier ha detto di preferire il modello francese.

Il Governo plaude a Ciampi «grante»
Si allinea la tematica scottata tra il capo dello Stato e Palazzo Chigi dopo le esternazioni di Bossi. Il Consiglio dei ministri ha espresso riconoscimento e apprezzamento per l'azione istituzionale del capo dello Stato, garante dell'unità.

Tra centristi e Cdi si apre un nuovo fronte
Le inchieste magistratura e confermate, ma i «collegi di centristi restano». Così Rocco Buttiglione nella relazione al congresso Udc, apprezzata dagli altri leader della Cdi. L'accelerazione presidenzialista di Berlusconi ha aperto però un nuovo fronte.

Scuola, a rischio i fondi per le «private»
Un taglio ai fondi alle scuole private: è la paradossale conseguenza di un decreto del Tesoro del 29 novembre in applicazione del decreto salva-spesa. Il ministro Moratti chiede un'immediata correzione.

Niente blocco totale di tram e bus
Lo scoppio nazionale dei trasporti pubblici del 16 dicembre dovrà essere evitato garantendo i servizi minimi all'utenza. Lo ha disposto con un'ordinanza il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi.

Ambrogio alla memoria di Marco Biagi
Milano esorta Marco Biagi. Il sindaco Gabriele Albertini assicura l'Ambrogio d'oro alla memoria del professore bolognese, ucciso dalle Br.

Morto il giudice Antonino Caponnetto
È morto ieri a 82 anni il giudice Antonino Caponnetto. Fondò e dirige il pool antimafia di Palermo. Era diventato il simbolo della lotta a Cosa nostra dopo la morte di Falcone e Borsellino.

Allarme bomba all'aeroporto di Ancona
Un pacco bomba con tritolo è stato trovato ieri all'aeroporto di Ancona ed è stato fatto brillare. L'autore del minaccioso attentato sarebbe un brasiliano.

Attacco israeliano, 10 le vittime
Sono 10 le persone morte nel campo profughi Burei, nella striscia di Gaza durante un'incursione israeliana con carri armati e la copertura di elicotteri da combattimento.

Venezuela, l'opposizione preme su Chavez
Salle la posizione a Caracas. Almeno due morti nella notte. L'opposizione Chavez indica le elezioni.

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorsi ai giudici fiscali per posta

ROMA « Per fare ricorso in Commissione tributaria i contribuenti non dovranno più inviare il proprio appartamento o passare di persona dagli uffici del segretario, ma potranno accedere al servizio postale. A condizione questa possibilità di ricorrere alla Corte costituzionale, con una sentenza che richiama, come esempio di ragionevolezza, una pronuncia della Corte di cassazione del 1998, fondata sul Codice civile del 1942. Nel 2002, invece, la Cassazione era stata di opinione diametralmente opposta.

CRISCIANO A PAG. 23

BIUROCRAZIA SOLO ONLINE

In un anno tutti i certificati sul Web

ROMA « Sta per culture il sipario sulla lunga «era burocratica» delle carte bollate. Entro il 1° gennaio 2004 tutti i documenti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici e i certificati di informazioni messi a tutela dei ministri dovranno viaggiare tassativamente «online». E a cittadini e imprese

ROGARI A PAG. 23

A PAG. 18

Manager e impresa

Le aziende-modello nella gestione della fabbrica di Angelo Minozzi

Mercati azionari

Non riesce il recupero finale per le Borse europee. Il rialzo del Nasdaq, seguito alle dimissioni del segretario al Tesoro Usa, O'Neill, e del consigliere economico del presidente Bush, Lindsey, ha assorbito solo in parte le perdite iniziali legate all'arrivo dei dati sulla disoccupazione americana. Il Mibtel ha chiuso in calo dello 0,61 per cento. Positiva invece Parigi (+0,88%), sostenuta dai rialzi dei titoli bancari e di France Telecom. I titoli del gruppo telefonico transalpino hanno beneficiato del piano di salvataggio messo in comune dal governo francese. Londra ha invece terminato le contrattazioni in calo dello 0,47% e Zarigo dello 0,32%. A Milano hanno chiuso in rialzo i titoli Eni.

Borsa italiana

Indici generali	12/11	15/11	Var. %	12/11	15/11	Var. %
Mibtel	12.146	12.080	-0,54	12.146	12.080	-0,54
Indice FTSE	3.800	3.810	+0,26	3.800	3.810	+0,26
Nasdaq	2.200	2.210	+0,45	2.200	2.210	+0,45
Dow Jones	10.000	10.050	+0,50	10.000	10.050	+0,50

Principali titoli

Titolo	P.A.	Var. %	Titolo	P.A.	Var. %
Eni	1.200	+0,50	Eni	1.200	+0,50
Enel	1.100	+0,45	Enel	1.100	+0,45
Telecom	1.000	+0,40	Telecom	1.000	+0,40

Borse europee

Indice	12/11	15/11	Var. %
EURO STOXX	1.200	1.210	+0,83
FTSE 100	3.800	3.810	+0,26
Nikkei	15.000	15.050	+0,33

Altre Borse

Indice	12/11	15/11	Var. %
NYSE	10.000	10.050	+0,50
ASX	2.000	2.010	+0,50

Reddito fisso

Indice	12/11	15/11	Var. %
EURO STOXX	1.200	1.210	+0,83

Materie prime

Indice	12/11	15/11	Var. %
EURO STOXX	1.200	1.210	+0,83

PIRELLI HA SCELTO GLOBAL VALUE

IL PARTNER GLOBALE PER I SERVIZI IT

Global Value